



Istituto Superiore di Sanità

DECRETO N. *479/2018*

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE

- Vista la legge 20.3.1975, n. 70;
- Visto il D.P.R. 12.2.1991, n. 171;
- Vista la legge 5.2.1992, n. 104;
- Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni;
- Visto il D.Lgs. 12.5.1995, n. 196 e successive modificazioni;
- Vista la legge 12.3.1999, n. 68;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni;
- Visto il decreto del Presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto superiore di sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio ed in particolare l'art. 27 del decreto medesimo, come modificato con decreto del Presidente dell'Istituto stesso in data 31.3.2005;
- Visto il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198;
- Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto istruzione e ricerca stipulato il 19 aprile 2018;
- Visto il decreto legislativo 28 giugno 2012 n. 106, recante la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute a norma dell'art.2 della L. 4 novembre 2010 n.183 ;
- Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 ottobre 2014, concernente l'approvazione dello Statuto dell'Istituto superiore di sanità, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 28 giugno 2012 , n. 106;
- Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 2 marzo 2016 e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto superiore di sanità, ai sensi dell'art.3 del citato decreto legislativo 28 giugno 2012, n.106;

Vista la delibera n. 7 bis, allegata al verbale n. 24 dell'11.4.2018, con la quale il Consiglio di Amministrazione del predetto Istituto ha approvato l'attivazione di una procedura finalizzata all'assunzione a tempo determinato di una unità di personale con il profilo di Dirigente di ricerca – I livello professionale presso l'Organismo Notificato gravante su fondi dell'I.S.S. con le relative modalità di attivazione;

Ritenuto di dare esecuzione alla predetta deliberazione;

Visto il parere della Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica – U.P.P.A. – prot. n. DFP 38591 1.2.3.4 dell'11/10/2007 con cui il medesimo Dipartimento ritiene possibile l'avvio delle procedure di tale tipologia limitatamente e nel rigoroso rispetto delle finalità per le quali vengono attivati i relativi contratti, in relazione a quanto previsto dal citato art. 35, comma 4 bis del D.Lgs. n. 165/01;

D E C R E T A

Art. 1

1. E' indetta una selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale con profilo di Dirigente di ricerca – I livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità presso l' **Organismo Notificato** .

Il suddetto contratto avrà la durata di anni 3.

2. Su tale durata potrà incidere la scadenza del progetto sopra indicato.

Art. 2

1. Alla suddetta selezione possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) laurea magistrale afferente alle classi di laurea in Biologia (LM-6) ovvero laurea che sia stata equiparata con decreto ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- b) Comprovata esperienza di lavoro di 12 anni di attività nel settore della conformità dei dispositivi medici. Il possesso di tale requisito sarà accertato dalla Commissione Esaminatrice che dovrà darne tempestivamente notizia all'Ufficio III - Reclutamento, borse di studio e formazione al fine dell'eventuale esclusione dei candidati che non risultassero in possesso del requisito stesso.
- c) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione.
- d) - cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; possono partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- cittadinanza di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- 2. I candidati che non siano cittadini italiani dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la valutazione dei titoli di merito.
- 3. Non possono essere ammessi alle selezioni:
 - a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.
- 5. L'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del Direttore della Direzione centrale delle risorse umane ed economiche.

Art. 3

1. La domanda di ammissione, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata all'Istituto superiore di sanità – Ufficio III reclutamento, borse di studio e formazione, Viale Regina Elena n. 299, 00161 - Roma, ovvero equivalente mezzo informatico (PEC) all'indirizzo protocollo.centrale@pec.iss.it, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'Amministrazione.
3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità del candidato stesso alla selezione.
4. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti debbono dichiarare:
 - 1) il cognome ed il nome;
 - 2) il luogo e la data di nascita;
 - 3) la residenza;
 - 4) la cittadinanza posseduta;

- 5) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- 6) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- 7) il titolo di studio di cui sono in possesso, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito. In caso di titolo di studio conseguito presso università estera il candidato dovrà allegare copia del provvedimento di riconoscimento di cui al precedente art. 2, comma 1, lett. a), nonché un certificato di laurea attestante gli esami sostenuti e/o i corsi seguiti ai fini del conseguimento del titolo, per poterne accertare, da parte della Commissione esaminatrice, l'equipollenza con uno dei titoli di studio italiani, di cui al precedente art. 2, richiesti per la partecipazione alla selezione de qua;
- 8) il possesso dell'esperienza e delle competenze di cui all'art 2 del presente bando; a tal fine il candidato dovrà produrre apposita documentazione, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà di cui, rispettivamente, agli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, atte a comprovare lo svolgimento dell'esperienza e le competenze di cui trattasi. Ai sensi di quanto disposto dall'art.40 del suddetto D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art.15 della legge 12/11/2011 n.183, non potranno essere utilizzate certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni che, ove prodotte, non saranno ritenute valide. In luogo dei certificati e degli atti di notorietà dovranno essere presentate le dichiarazioni sostitutive sopra citate.
- 9) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati che non siano cittadini italiani);
- 11) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo articolo 11, dei quali siano in possesso;
- 12) il possesso del permesso di soggiorno CE o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini di Paesi Terzi)
- 13) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di

- comunicare tempestivamente all'Ufficio III reclutamento, borse di studio e formazione dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito;
5. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, 2° comma, della legge 5.2.1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere la prova-colloquio in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art.16, comma 1, della legge 12.3.1999, n.68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento della suddetta prova, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.
 6. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.
 7. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione saranno esclusi dalla selezione medesima con decreto motivato.
 8. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
 9. Per informazioni relative alle selezioni e per l'eventuale ritiro di copia del bando l'Ufficio III reclutamento, borse di studio e formazione dell'Istituto superiore di sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 4

1. Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti e trattati presso l'Istituto superiore di sanità – Ufficio III reclutamento, borse di studio e formazione per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 5

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito e un curriculum, sottoscritto dal candidato stesso.

2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30,00.
3. I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla Commissione Esaminatrice nella prima seduta, prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.
4. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

Ctg. 1) SERVIZI ED ATTIVITA' PRESTATI PRESSO ISTITUZIONI DI RICERCA NEL SETTORE DELLA SANITA' PUBBLICA: fino a punti 21,00;

saranno attribuiti punti **3,00** per anno o frazione di anno superiore a sei mesi.

Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività, tale periodo verrà considerato una sola volta.

Ctg. 2) PUBBLICAZIONI E/O ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICHE: fino a punti 7,00

punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo: punti **0,50**.

Ctg. 3) SPECIALIZZAZIONI, BORSE DI STUDIO, DOTTORATI DI RICERCA, PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE, VINCITE O IDONEITA' IN PUBBLICHE SELEZIONI O CONCORSI ED ALTRI TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI: fino a punti 2,00

punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo: punti **0,50**.

5. Le pubblicazioni dovranno essere prodotte in originale ovvero, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. I lavori in corso di stampa, eventualmente presentati, saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori che non siano stati pubblicati o accettati per la pubblicazione.
6. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia dichiarata conforme all'originale ovvero nella forma di dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà, a seconda dei casi, di cui, rispettivamente, agli art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000. Ai sensi dell'art.40 del medesimo D.P.R., non potranno essere utilizzate certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni che,

ove prodotte, non saranno ritenute valide; in luogo di dette certificazioni dovranno essere presentate le dichiarazioni sostitutive sopra citate.

7. I cittadini di Stati Terzi, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
8. I certificati o le attestazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, attestanti stati, qualità personali e fatti, devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.
9. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero dovranno essere sottoscritte e corredate da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.
10. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.
11. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
12. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
13. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.
14. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi della selezione e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.
15. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco degli stessi, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.
16. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta di bollo.
17. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dell'espletamento della prova-colloquio di cui al successivo art. 6.
18. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima della prova-colloquio.

Art. 6

1. La prova-colloquio verterà su:
 - *Argomenti concernenti l'esperienza richiesta.*
 - *Discussione sull'attività svolta e sui titoli prodotti*
 - *Conoscenza della lingua inglese;*
2. I criteri e le modalità di valutazione della prova-colloquio, da formalizzare nei relativi verbali al fine dell'assegnazione del relativo punteggio, saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice nella prima seduta.
3. Per la valutazione della prova-colloquio la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti sessantatre.
4. L'avviso per la presentazione alla prova-colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.
5. La prova-colloquio si svolgerà presso l'Istituto superiore di sanità o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico, nei giorni che verranno all'uopo fissati. La prova non potrà aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8.3.1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.
6. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova-colloquio la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.
7. Per sostenere la prova-colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

Art. 7

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente dell'Ufficio III reclutamento, borse di studio e formazione.

Art. 8

1. La Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Presidente dell'Istituto, avrà la composizione prevista dall'art. 27, comma 8, del D.P. 3.10.2002, come modificato con D.P. 31.3.2005.
Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet dell'Istituto superiore di sanità: www.iss.it

Art. 9

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e il voto riportato nella prova-colloquio.

2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 10

1. Per lo svolgimento della prova-colloquio si osserveranno le norme di cui alla legge 5.2.1992, n. 104 al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e al decreto legislativo 30.3.2001, n. 165.

Art. 11

1. I candidati che abbiano superato la prova-colloquio e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestanti il possesso di tali titoli fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.
2. Le riserve sono le seguenti:
 - a) riserva di posti a favore delle persone disabili prevista dall'art.7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n.68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti previsti dall'art.3, comma 1, lett. a) della legge medesima e categorie equiparate. I beneficiari di detta riserva debbono produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R.445/2000, nella quale dovranno dichiarare l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art.8 della citata legge n.68/1999 e lo stato di disoccupazione, nei casi richiesti dalla normativa sopracitata;
 - b) riserva di posti nel limite del 30% ai sensi dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, come modificato dall'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e dall'art. 11, comma 1 lett. c), del D.lgs. 31.7.2003, n. 236, a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle tre Forze Armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta nonché a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme (articoli 1014 e 678 del D.Lgs66/2010). Per il calcolo di tale riserva si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 18, comma 7, del Decreto Legislativo n. 215/2001 e dal comma 4 del predetto art. 1014.
3. A parità di merito, saranno applicate le preferenze previste dall'art.5, comma 4, del D.P.R. n.487/1994 e successive modificazioni, da comprovarsi mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.
6. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
 - c) dall'età. E' preferito il candidato più giovane di età.
7. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.
8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.
9. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 12

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 11, con decreto del Direttore della Direzione centrale delle risorse umane ed economiche, sarà approvata la graduatoria di merito e verrà dichiarato il relativo vincitore.
2. La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale dell'Istituto superiore di sanità. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
3. La graduatoria sarà pubblicata, altresì, sul sito Internet dell'Istituto superiore di sanità: www.iss.it.
4. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, e salvo eventuale contenzioso in atto, potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.
5. Trascorsi due mesi dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 13

1. Il candidato dichiarato vincitore, previa produzione della documentazione di cui al successivo art.14, sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi dell'art.3 del CCNL 7.4.2006, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, secondo la durata indicata nel precedente art. 1, e contestualmente ad assumere servizio.
2. Il rapporto con contratto a termine è disciplinato dalle disposizioni legislative e regolamentari concernenti il personale dell'Istituto, in quanto compatibili con la specialità del rapporto stesso.
3. E' condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al I livello professionale che compete al profilo di Dirigente di Ricerca, previsto dal CCNL 19.4.2018, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
5. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

Art. 14

1. Il candidato dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire all'Ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito i seguenti documenti:
 - 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:
 - a) la data e il luogo di nascita;
 - b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione;
 - c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
 - d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
 - e) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito;
 - 2) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.
 - 3) Il permesso di soggiorno CE o l'attestazione di rifugiato ovvero quella dello status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini di Paesi Terzi).
2. L'Istituto richiederà direttamente alle Amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.
3. Resta fermo quanto previsto dal comma 11 del precedente articolo 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, tale sua condizione, il titolo di studio posseduto e, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 2).
5. Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.
6. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art.13.

Art. 15

1. L'onere finanziario relativo al rapporto di lavoro che si instaura con il vincitore assunto graverà sui fondi del bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità voci 2009 – 2014 – 2030 - 2038.
2. Il presente bando sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sarà inserito integralmente nel sito internet dell'Istituto superiore di sanità www.iss.it.

Roma,

08 MAG 2018

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE
DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE**
(Dott.ssa Rosa Maria MARTOCCIA)

Responsabile del procedimento
Dott. Stefano DI MATTEO
Direttore dell'Ufficio III - Reclutamento, borse di studio
e formazione
e mail: uff3rue@iss.it

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

All'Ufficio III Reclutamento, borse di studio e formazione

Viale Regina Elena, 299 - 00161 - ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome);
nato a(Prov. di.....) il..... e residente in
(Prov.di.....) C.A.P. Via..... n....., chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. unità di personale con il profilo di Dirigente di Ricerca - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità presso l' **Organismo Notificato**, di cui all'art.1, comma 1, del bando pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino
- 2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del Comune di(a);
- 3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (b);
- 4) è in possesso del permesso di soggiorno CE o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria(c);
- 5) è in possesso del seguente titolo di studio : classe n..... conseguito in data presso(d);
- 6) è in possesso dell'esperienza richiesta dall'art. 1 del bando acquisita svolgendo dal al presso la seguente attività, nonché delle altre competenze prescritte dal medesimo articolo 1 (e), come attestato negli allegati titoli di cui ai numeri dell'elenco dei titoli stessi;
- 7) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una Pubblica Amministrazione;(f)

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'Amministrazione che l'ha inflitta);

9) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (g);

10) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito.....(h);

11) per sostenere la prova-colloquio, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili(i);

12) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative alla selezione al seguente indirizzo:

..... C.A.P.n. tel.....

(data)

firma

.....

- a) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- b) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
- c) Solo per i cittadini di Paesi Terzi.
- d) In caso di titolo di studio conseguito presso università estera vedere l'art. 3, comma 4, punto 8), del bando.
- e) Ove prescritte.
- f) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una Pubblica Amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'Amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.
- g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.
- h) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art. 11 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.
- i) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.